

Lo scorso 27 marzo è stata presentata Indagine Excelsior 2018, lo studio commissionato da ANPAL ad Unioncamere e finalizzato a indagare la domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2018. Il campione analizzato è stato di 1.289.450 imprese con un numero complessivo di dipendenti pari a 11.883.000.

Dall'indagine emerge che il 58% delle aziende dichiara di avere intenzione di assunzione di personale dipendente ma di essere in difficoltà di reperimento soprattutto nelle province del nord e del centro.

Nello specifico, dall'analisi dei profili professionali richiesti, emerge la persistenza di un mismatch fra competenze, formazione e abilità offerte e domandate, che colpisce in particolare i giovani. In aumento la domanda di competenze afferenti ai settori digitali, multimediali e green e molto richieste risultano essere le soft skill (capacità comunicativa, di lavorare in gruppo, flessibilità, problem solving etc.) e le e-skills (la capacità di utilizzare linguaggi e metodi informatici e matematici, il possesso di competenze digitali, la capacità di gestire applicazioni di robotica, big data IoT e dei processi di industria 4.0).

Per informazioni: Servizio Formazione, tel. 02.67140.289/218 – mail: [formazione@apmi.it](mailto:formazione@apmi.it)